

**ACCORDO DI PARTENARIATO**

**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DARE TO CARE"**

***D.G.R. n. 7499 del 15/12/2022 "Attuazione D.G.R. 6761/2022: definizione delle modalità per la realizzazione degli interventi per contrastare il disagio dei minori"***

**TRA**

Comune di Cremona, in qualità di Ente Capofila del Progetto e Partner di ATS, avente sede legale in Piazza del Comune, 8, 26100 Cremona CR partita IVA e C.F. n. 00297960197 nella persona del suo legale rappresentante GIANLUCA GALIMBERTI, nato a Cremona il 3 maggio 1968, residente a Cremona in via Dei Fornai n. 7/A

**E**

COSPER Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale con sede legale nel Comune di Cremona (CR) CAP 26100 via Bonomelli n. 81 C.F. e P.IVA 00992920199 nella persona della sig.ra Paola Merlin in qualità di legale rappresentante

CSV Lombardia SUD ETS con sede legale nel Comune di Cremona (CR) CAP 26100 via San Bernardo n. 2 C.F. 93033050191, P.IVA 01371620194 nella persona della signora Maria Luisa Lunghi in qualità di legale rappresentante

ASST Cremona con sede legale nel Comune di Cremona (CR) CAP 26100 Viale Concordia n. 1 C.F. e P.IVA 01629400191 nella persona del sig. Giuseppe Rossi in qualità di legale rappresentante

Società Cooperativa Sociale NAZARETH Impresa Sociale con sede legale nel Comune di Cremona (CR) CAP 26100, via del Sale n. 40/E C.F. e P.IVA. 01252700198 nella persona della sig.ra Giuseppina Biaggi in qualità di legale rappresentante

AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE con sede legale nel Comune di Cremona (CR) CAP 26100 in corso Vittorio Emanuele II n. 42 CF 93049520195 e PI 01466360193 nella persona del sig. Giuseppe Tadioli in qualità di legale rappresentante

CONSORZIO CASALASCO SERVIZI SOCIALI (CONCASS) con sede legale nel Comune di Casalmaggiore (CR) CAP 26041 in via Corsica n. 1 CF 90007540190 e PI 01421090190 nella persona del sig. Massimo Mori in qualità di legale rappresentante

MERAKI Società Cooperativa Sociale con sede legale nel Comune di Cremona (CR) CAP 26100 in via Dante 132 CF e PI 01600790198 nella persona del sig.ra Cristina Cirelli in qualità di legale rappresentante

Cooperativa DIKE per la mediazione dei conflitti con sede legale nel Comune di Milano (MI) CAP 20145 in corso Vercelli n. 42 CF e PI 06037030969 nella persona del sig. Marcello Balestrieri in qualità di legale rappresentante

### **richiamata la seguente normativa regionale**

- D.G.R. n. 6761 del 25/07/2022 “Approvazione dello schema di Protocollo d’intesa tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza (d.p.r. 309/90), a bullismo e cyberbullismo (l. 29 maggio 2017, n. 71), alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità (l. r. 24 giugno 2015, n. 17) - (di concerto con gli Assessori Sala, De Nichilo Rizzoli, De Corato, Bolognini e Locatelli)”;
- D.G.R. n. 7499 del 15/12/2022 “Attuazione D.G.R. 6761/2022: definizione delle modalità per la realizzazione degli interventi per contrastare il disagio dei minori”;
- D.G.R. n. 20 del 23/03/2023 “Attuazione D.G.R. 7499/2022: differimento termini per la presentazione dei piani di azione territoriali e incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori”;
- D.d.u.o. n. 2635 del 23/02/2023 “Attuazione della D.G.R. 7499 del 15 dicembre 2022: approvazione indicazioni operative e linee guida per la predisposizione, l’attuazione e la rendicontazione degli interventi per il contrasto del disagio minori” che, nell’Allegato A), contiene le indicazioni per la redazione dell’Avviso per manifestazione di interesse;
- D.d.u.o n. 18871 del 22/12/2022 “Attuazione della D.G.R. 7499 del 15/12/2022: definizione delle modalità per la realizzazione degli interventi per contrastare il disagio dei minori: assegnazione delle risorse alle ATS, impegno e contestuale liquidazione”;
- D.d.u.o. n. 5181 del 05/04/2023 “Attuazione della D.G.R. 20 del 23/03/2023: differimento termini per la presentazione dei piani di azione territoriali e incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione di interventi per contrastare il disagio dei minori. Assegnazione delle risorse alle ATS, impegno e contestuale liquidazione”;

### **Visti i Decreti ATS della ValPadana**

- n. 377 del 01/06/2023 “Approvazione avviso per la manifestazione di interesse per la selezione di soggetti partners per la coprogettazione e la realizzazione di un piano di azione territoriale che identifichi dispositivi e interventi a favore dei minori in attuazione della D.G.R. n. 7499 del 15/12/2022.”;
- n. 446 del 30/06/2023 “Esiti dell’avviso per la manifestazione di interesse per la selezione di soggetti partners per la coprogettazione e la realizzazione di un piano di azione territoriale che identifichi dispositivi e interventi a favore dei minori in attuazione della D.G.R. n. 7499 del 15/12/2022.”;
- n. 510 del 03/08/2023 “Presenza d’atto dell’approvazione del Piano di Azione Territoriale per il contrasto del disagio minorile di ATS della Val Padana, in attuazione della D.G.R. n. 7499/222”

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 - Oggetto e Finalità dell’accordo**

Il presente accordo è diretto a disciplinare i rapporti giuridici ed economici discendenti in capo al Comune di Cremona, in qualità di ente capofila del progetto e sottoscrittore di apposito accordo di partenariato con ATS Valpadana, e gli enti partner di progetto per la realizzazione del Piano di Azione Territoriale di cui al decreto di n. 510 del 3 agosto 2023 di ATS Valpadana.

## **Art. 2 - Caratteristiche del Progetto**

Lo scopo generale del progetto "Dare to Care" è sviluppare azioni di presa in carico socio-educativa individuale e grupale di minori a rischio di devianza nei territori dell'ambito di Cremona e di Casalmaggiore, con particolare attenzione ai soggetti segnalati dalle scuole secondarie di primo e secondo grado nell'ambito del Protocollo Scuola Spazio di Legalità e alle situazioni segnalate dal sistema dei servizi sociali ed educativi attivi nei territori di riferimento.

Tale obiettivo generale concorre e si integra nel Piano di Azione Territoriale la cui finalità preminente è quella di orientare e sostenere la creazione di un modello di rete territoriale basato sull'integrazione operativa tra tutti i Soggetti e Enti che, sulla base di competenze specifiche, multidisciplinari e altamente specializzate, concorrono a identificare strumenti operativi flessibili e sinergici finalizzati a costruire dispositivi integrati sul territorio a favore dei minori preadolescenti e adolescenti che manifestano disagio psico sociale.

## **Art. 3 - Obblighi dell'Ente Capofila del Progetto**

Considerate le funzioni di ATS in qualità di ente responsabile per l'attuazione del Piano Territoriale, il Comune di Cremona, in qualità di Ente Capofila del progetto, si impegna ad attuare le azioni previste secondo le finalità, le modalità operative, i tempi di realizzazione e gli obiettivi indicati nel Piano di Azione territoriale e nel progetto esecutivo. In particolare si impegna a:

- Garantire il coordinamento delle attività previste e garanzia del conseguimento dei risultati del progetto nell'ambito del Piano di Azione territoriale;
- Fornire ai partner eventuali indicazioni relativamente alla comunicazione e all'utilizzo dei loghi, in aggiunta o in alternativa a quanto stabilito dall'art. 8 del presente Accordo.
- Garantire l'erogazione delle risorse ai soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto;
- Svolgere il monitoraggio annuale e finale, utilizzando il modello di cui all'allegato A2 del D.D.U.O. 2635/2023, attraverso il controllo della rendicontazione e la valutazione degli interventi effettuati, ivi compresa la corretta pubblicizzazione del contributo.

## **Art. 4 - Obblighi dei partner di progetto**

Ogni partner di progetto si impegna a:

- Realizzare le azioni indicate nel progetto "Dare to Care" secondo la distribuzione delle funzioni e gli ambiti di intervento specificati nella scheda di progetto approvata;
- Individuare un referente di progetto per la partecipazione ai tavoli di coordinamento e ai gruppi di lavoro promossi in funzione del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- Garantire la presenza di personale adeguatamente qualificato per lo svolgimento di tutte le attività di propria competenza previste nel Piano di Azione territoriale e nel progetto;
- Rispettare, nei confronti del personale impiegato a qualunque titolo nelle attività, tutte le norme e gli obblighi economici, previdenziali, assistenziali, pensionistici, assicurativi e di sicurezza dei luoghi di lavoro previsti dai C.C.N.L. di settore e dalla normativa vigente in materia;
- Presentare la documentazione attestante le spese sostenute, attenendosi alle voci di costo e di rendicontazione previste all'allegato B del D.D.U.O. 2635/2023 e secondo le indicazioni di ATS, e predisporre la relazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute, in tempo utile per consentire ad ATS la rendicontazione a Regione Lombardia;

- Conservare la documentazione giustificativa contabile del progetto attivato;
- Permettere l'accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte di Regione Lombardia e di ATS della Val Padana.

#### **Art. 5 – Risorse Economiche**

L'ATS si impegna a corrispondere all'Ente Capofila del Progetto, quale corrispettivo per la realizzazione del Piano di Azione territoriale approvato con Decreto ATS n. 446/23, il finanziamento per un importo massimo pari a € 52.000,00 con un cofinanziamento pari a € 14.000,00 per un valore complessivo del progetto pari a € 66.000,00€ così ripartito fra i soggetti partner:

Ente	Contributo	Quota di cofinanziamento	Totale
Comune di Cremona	€ 7.000,00	€ 3.600,00	€ 10.600,00
Azienda Sociale Cremonese	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 5.600,00
Asst Cremona	€ 7.000,00	€ 2.600,00	€ 9.600,00
Concass	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 12.600,00
Meraki	€ 8.000,00	€ 1.600,00	€ 9.600,00
Cosper	€ 6.000,00	€ 500,00	€ 6.500,00
Nazareth	€ 5.000,00	€ 500,00	€ 5.500,00
Dike	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00
Csv Lombardia Sud	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 52.000,00</b>	<b>€ 14.000,00</b>	<b>€ 66.000,00</b>

#### **Art. 6 - Rendicontazione ed erogazione risorse all'Ente Capofila del Progetto**

L'ATS si impegna a corrispondere all'Ente Capofila del Progetto, quale corrispettivo per la realizzazione del Piano di Azione territoriale approvato con Decreto ATS n. 446/23, il finanziamento per un importo massimo pari a € 52.000,00.

L'erogazione del finanziamento all'Ente Capofila del Progetto avverrà in tre fasi, successive all'approvazione del Piano di azione territoriale da parte di Regione Lombardia:

- 40% a titolo di anticipo ad avvio progetto;
- 40% a titolo di acconto a seguito di verifica della rendicontazione intermedia;
- Fino ad un massimo del 20% a titolo di saldo a conclusione delle azioni progettuali.

La seconda e la terza tranche saranno corrisposte previa rendicontazione delle quote precedenti mediante presentazione della documentazione attestante le spese sostenute, secondo le modalità indicate all'art. 4.

Il co-finanziamento previsto per il Progetto è pari ad € 14.000,00.

Le modalità di monitoraggio e rendicontazione prevedono un monitoraggio semestrale circa lo sviluppo delle azioni progettuali e lo stato di avanzamento delle risorse da produrre da parte di ciascun partner di progetto

all'ente capofila attraverso format e strumenti che saranno indicati da ATS. A scadenza della prima annualità ciascun partner di progetto oltre allo stato di avanzamento sarà tenuto a produrre anche la documentazione amministrativa relativa alle risorse utilizzate secondo le modalità e i criteri confermi a quanto definito nelle linee guida che saranno messe a disposizione da ATS.

#### **Art. 7 - Realizzazione e durata del Progetto**

Il Progetto deve essere realizzato sul territorio indicato nel Piano di Azione territoriale ed ha durata biennale a decorrere dalla data di approvazione del Piano stesso da parte di Regione Lombardia ovvero dalla comunicazione di avvio delle attività che è stata fissata per il 1 settembre 2023.

#### **Art. 8 – Comunicazione ed utilizzo dei loghi**

È prevista la realizzazione di un format, da utilizzarsi per tutta la durata del progetto, che crei uniformità grafica e immediata identificazione e riconoscibilità dell'iniziativa, secondo modalità che verranno concordate tra le parti.

Tale format sarà redatto in conformità alle indicazioni regionali sull'utilizzo dei loghi.

#### **Art. 9 - Protezione dei dati personali**

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18, titolari del trattamento sono Regione Lombardia, ATS e l'Ente Partner in ragione delle operazioni di trattamento di competenza.

Quindi Tutti i dati personali comunicati da ciascuna parte sono lecitamente trattati sulla base del presupposti di liceità indicati all'art. 6 par. 1, lett. b) e c) del Regolamento Generale UE/679/2016 sulla protezione dei dati e la loro libera circolazione (di seguito anche Regolamento UE). Con la sottoscrizione della presente Accordo, ciascuna parte dichiara di essere informata sull'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed all'esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le medesime parti. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero anche al di fuori dell'Unione Europea qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, dei diritti e degli obblighi connessi all'esecuzione della presente Convenzione/Accordo/Contratto. Le parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR è consultabile sui rispettivi siti web istituzionali delle parti ai seguenti indirizzi [www.ats-valpadana.it](http://www.ats-valpadana.it), [www.comune.cremona.it](http://www.comune.cremona.it).

Le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

In particolare, ciascuna delle parti si impegna a trattare i dati personali nello svolgimento delle attività definite dal presente accordo osservando le seguenti disposizioni e istruzioni:

- assumere, in proprio e anche per il fatto dei propri dipendenti e collaboratori, ogni responsabilità al riguardo, affinché ogni dato personale, informazione o documento di cui dovesse venire a conoscenza o in possesso non vengano, comunque, in alcun modo e in qualsiasi forma, comunicati o divulgati a Terzi, né vengano utilizzati per fini diversi da quelli di stretta attinenza alle attività oggetto del presente accordo;
- osservare rigorosamente la massima riservatezza in ordine all'attività svolta e ai risultati conseguiti nonché in merito a ogni dato personale o informazione di cui dovesse venire a conoscenza;
- assicurarsi di essere dotata di modelli appropriati per l'identificazione e la revisione delle modalità di trattamento dei dati e per tempestivamente segnalare violazioni di dati personali ai sensi dell'art. 33 e 34 del Regolamento UE;

- rispettare le prescrizioni di tipo tecnico ed organizzativo in merito alle misure di sicurezza previste nell'art. 32 del Regolamento UE;
- verificare che le misure di sicurezza adottate possano essere ritenute idonee a prevenire i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o, comunque, non conforme alle finalità della raccolta.

L'Ente Capofila e gli Enti Partner inoltre:

- prima di effettuare la raccolta di dati personali di qualsiasi categoria (comuni identificativi e appartenenti a categorie particolari ai sensi dell'art. 9 del Regolamento) da utilizzare per tutte le finalità oggetto del presente accordo, si accertano che gli interessati abbiano preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE;
- si impegnano ad ottemperare ai requisiti di cui al Regolamento UE, in particolare con riferimento alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO - art. 37), all'adozione del Registro delle attività di trattamento (art. 30) e agli adempimenti in caso di notifica di violazioni dei dati personali all'Autorità di Controllo (art. 33).

#### **Art. 10 Risoluzione dell'accordo, decadenze e rinunce dei soggetti beneficiari**

Il presente accordo può essere risolto nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento.

La decadenza del presente accordo avviene nel caso di:

- rilevazione di inadempienze delle disposizioni e prescrizioni del presente accordo, anche in esito ai controlli effettuati da parte di ATS;
- falsità nelle dichiarazioni rese e sottoscritte dai soggetti attuatori nell'ambito della realizzazione del Piano di Azione territoriale e del Progetto esecutivo;
- rinuncia debitamente motivata da parte di ATS a Regione Lombardia.

#### **ART. 11 – Clausola di salvaguardia e manleva**

L'Ente Capofila si assume ogni responsabilità per qualsiasi danno ingiusto causato da propria omissione, negligenza o altra inadempienza nell'esecuzione delle obbligazioni contratte. Inoltre, con la sottoscrizione dell'accordo, l'Ente accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti di tutti i provvedimenti ivi richiamati. Analogamente l'Ente rinuncia ad eventuali azioni o contenziosi instaurabili contro provvedimenti già adottati e conoscibili.

#### **ART. 12 - Controversie**

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione dell'accordo è competente il Foro di Cremona.

#### **ART. 13 – Norma di rinvio e adeguamento**

Per quanto non previsto dal presente accordo si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia. In caso di sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del presente accordo, lo stesso deve intendersi automaticamente modificato ed integrato, così come per sopravvenute disposizioni imperative di carattere

nazionale senza che maggiori oneri derivino per l'ATS. In tali casi l'Ente ha facoltà di recedere dall'accordo, a mezzo di formale comunicazione da notificare all'ATS e alla Direzione regionale competente per materia, con congruo preavviso al fine di assicurare, comunque ed in ogni caso, la continuità assistenziale degli utenti.

**ART. 14 - Norma conclusiva**

Nessuna altra clausola potrà tassativamente, ovvero, in nessun altro modo, essere apposta o rivendicata dall'Ente se non previa approvazione scritta da parte di ATS della Val Padana e, per quanto di competenza, da parte della Regione Lombardia. In tal senso conseguentemente, è da ritenersi irricevibile ed inammissibile qualsivoglia contestuale o postuma istanza apposta o rivendicata dall'Ente Capofila al sotteso rapporto giuridico ed economico.

Letto confermato e sottoscritto:

Cremona, \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
del Comune di Cremona

\_\_\_\_\_

AZIENDA SOCIALE DEL CREMONSE

CONSORZIO CASALASCO SERVIZI SOCIALI

ASST CREMONA

COOPERATIVA COSPER

COOPERATIVA NAZARETH

COOPERATIVA MERAKI

COOPERATIVA DIKE

CSV LOMBARDIA SUD